

# La Resistenza delle staffette raccontata agli studenti

**Morbegno.** Una lezione di storia e di impegno civico alla Spini Vanoni Lorenzo Gambetta, scrittore, è tornato nella sua scuola con un libro

SABRINA GHELFI

Lorenzo Gambetta fa tappa nella sua vecchia scuola e torna sui banchi delle medie Vanoni di Morbegno, per «un incontro speciale», per parlare di Resistenza al femminile, di Liberazione, di scelta, di democrazia, di bicicletta. Proprio Gambetta aveva spinto la senatrice Lilliana Segre, in occasione della ricorrenza del 25 Aprile, a inviare all'istituto scolastico morbegnese un saluto. La senatrice ha scritto alla Spini Vanoni dopo essere venuta a conoscenza del progetto che lo scrittore sta portando avanti con gli studenti morbegnesi sulla Resistenza.

## Una lezione a scuola

Nella lettera, infatti, Segre aveva scritto: «So che esce il libro a cura di Lorenzo Gambetta, con contributi di Maria Pia Garavaglia e Gemma Bigli. "Pedalando per la libertà", che racconta la storia delle eroiche "staffette" partigiane che tanto importanti furono durante la lotta di Liberazione. Grazie alle donne e agli uomini della Resistenza l'Italia ha finalmente potuto avere la Repubblica e la Costituzione democratica. Per questo il 25 aprile è la Festa di noi tutti».

E Gambetta ha tenuto quindi a tornare dopo anni alla Spini Vanoni, questa volta però è stato lui a tenere una lezione mettendosi a disposizione degli alunni e qui ha ritrovato «le mie aule, una mia prof, il mio collaboratore scolastico che aveva iniziato a lavorare tra queste mura al mio primo anno e ora sta per andare in pensione, due mie compagne che sono a loro volta diventate docenti - le parole di Gambetta -. E poi ho trovato tante ragazze e ragazzi



Un momento della giornata di presentazione del libro sulle staffette partigiane

«Ho trovato ex compagne che ora insegnano e ho rivisto le aule e una mia prof»

«È stata una esperienza molto bella con ragazzi curiosi e cittadini coscienti»

attivi, affamati, curiosi. Studenti consapevoli. Cittadini in erba ma coscienti, la nuova generazione del Paese».

E ancora: «Grazie di cuore per l'accoglienza al dirigente scolastico Pier Luigi Labbadia, alla professoressa Lia Romegialli e al corpo docente che ha fattivamente aderito e reso possibile questo momento di viaggio, ricordo, riflessione, memoria. E, infine, grazie anche alla Fondazione Mattei di Morbegno per aver omaggiato le classi di copie del mio volume (Infinito edizioni)».

## Una giornata speciale

L'appuntamento all'istituto scolastico cittadino è frutto di un'idea di Gambetta che ha pro-

posto «alla professoressa Lia Romegialli la presentazione del libro in quella che è stata la sua scuola - precisa il preside Labbadia -. La professoressa l'ha accolta con entusiasmo e l'ha condivisa con i colleghi interessati. L'incontro ha rappresentato per ragazzi e docenti un momento di prezioso arricchimento, grazie alla disponibilità e alla passione di Lorenzo che ha proposto spunti di riflessione non solo sulle storie contenute nel suo lavoro (donato in più copie dalla Fondazione Mattei a entrambi gli istituti comprensivi di Morbegno), ma anche su temi di più ampio respiro, quali la guerra e il ruolo delle donne prima durante e dopo il conflitto mondiale».

## A Omnibus serata omaggio al pittore Sorolla

### Morbegno

Stasera alle 21 Alessandro Cassol parlerà dell'artista spagnolo morto un secolo fa

Ancora una volta l'associazione culturale morbegnese Omnibus mostra particolare attenzione agli anniversari e alle ricorrenze di nomi o fatti storici importanti, da non dimenticare. A cento anni dalla morte del pittore spagnolo Joaquín Sorolla (1863-1923), il sodalizio presieduto da Gabriella Rovagnati gli dedica l'incontro in programma stasera, alle 21.

A parlare della sua opera sarà Alessandro Cassol, professore di letteratura spagnola e storia del teatro spagnolo all'Università Statale di Milano e appassionato conoscitore dei quadri dell'artista spagnolo, del quale l'anno scorso è stata allestita la prima importante mostra in Italia al Palazzo Reale di Milano. «Sembra che non si possa parlare di Sorolla senza associarlo alla parola "luce" - afferma la presidente Gabriella Rovagnati -. "Pittore di luce" si chiamava infatti la mostra a Milano, mentre "Sprazzi di luce e colore" è il titolo dell'esibizione ora in corso alla Real Academia de España di Roma, visitabile fino al prossimo 11 giugno».

Cassol, affermato studioso che vanta un cospicuo numero di pubblicazioni, si è spinto invece "Oltre la luce", come ha voluto intitolare la sua prossima conferenza. Piene di onde spumeggianti, di chiare spiagge di mare e di bianchi abiti svolazzanti immersi nel bagliore del sole sono infatti le tele di Sorolla, considerato oggi uno dei più importanti pittori della sua epoca. Per prenotarsi all'evento occorre contattare il numero 3355208189 (anche whatsapp) o mandare una mail a info@associazioneomnibus.com.

S. Del.

## Connetterci a noi stessi Un libro spiega come

### Morbegno

Sabato alla libreria Albo la psicologa Sara Antonioli alla sua prima prova come scrittrice di saggi

Appuntamento sabato alle 18 alla Nuova libreria Albo in piazza San Giovanni a Morbegno. In questa occasione ci sarà la presentazione del libro dal titolo "Connessione emotiva" di Sara Antonioli. «Sei connesso? Questa è la vera domanda. E scoprirai che ciò che desideri lo potrai avere a patto che sia espressione del tuo cuore. Perché - si legge nel testo - la vera medicina altro non è che la connessione con noi stessi. A volte ci capita di perderne le coordinate a causa delle richieste del mondo, alle quali diligenti sottostiamo per il nostro profondo bisogno di riconoscimento, di approvazione, d'amore».

La lettura permetterà di cogliere i significati a livello cognitivo; a ciascun capitolo corrisponderà poi una pillola musicale che attivando l'intelligenza del cuore, più intuitiva e diretta, permetterà di ricontattare la connessione con noi stessi all'istante e al bisogno, semplicemente canticchiando la canzone dentro di noi. Sara Antonioli, laureata in psicologia all'università Bicocca di Milano, lavora come psicologa e formatrice in psicologia. Formata in canto moderno, è guidata dalla musica nell'espressione della sua autenticità. "Connessione emotiva" è il suo primo libro corredato di pillole musicali, un progetto che porta avanti con Alessandro Scarpino, chitarrista e presidente dell'associazione Musica Cometè. Con sua sorella Ilaria, operatrice olistica e ballerina, fonda OlisticaLmente: percorsi di ben-Essere per dare voce al corpo con le parole della mente e del cuore.

S. Che.

CRIPRODUZIONE RISERVATA